

ENDOSCOPIA RIGIDA



Dr. Klaus G. Friedrich

Medico Veterinario

Che cosa è l'endoscopia rigida ?

La tecnica dell'endoscopia si avvale di particolari strumenti ottici, video e delle telecamere in miniatura, i quali permettono la visualizzazione di organi e del loro interno, che altrimenti sarebbero non visibili all'occhio del chirurgo. Un endoscopio rigido, non può essere piegato e non è flessibile come un gastroscopio oppure il broncoscopio, i quali vengono inseriti nell'esofago e nelle vie respiratorie rispettivamente e devono seguire il percorso anatomico del lume. L'endoscopio rigido esiste in diverse lunghezze e diametri fino ai più piccoli con pochi millimetri di diametro. Un endoscopio può essere introdotto negli orifizi naturali di una animale, come l'orecchio, il naso, la bocca, l'apparato riproduttivo ed il retto. Questo permette una visualizzazione accurata ed anche il prelievo di materiale diagnostico mirato e preciso come nel caso delle biopsie, se necessario.

L'endoscopio può essere inserito anche nella cavità addominale o nel torace previa introduzione transcutanea di una particolare guida. Questo avviene ovviamente rispettando la sterilità chirurgica e viene eseguito previa sedazione ed anestesia per non agitare l'animale inutilmente.

L'endoscopia rigida rappresenta un mezzo diagnostico di inestimabile valore e viene utilizzato anche nella chirurgia mini-invasiva a scopo terapeutico in medicina veterinaria, come anche in ortopedia veterinaria (artroscopia). Utilizziamo esclusivamente endoscopi rigidi delle aziende leader del settore come Storz e Olympus di diverse misure, a partire da 2,7 mm di diametro fino a 10 mm di diametro, a secondo dell'intervento da eseguire e la mole del paziente. La tecnica è ancora poco diffusa in Italia, ma in Inghilterra, Germania e USA è entrata nello standard delle cliniche veterinarie specialistiche.



Che tipo di interventi a mezzo dell'endoscopia rigida vengono effettuati presso la nostra struttura a Roma ?

- **Otoscopia:**

Consiste nell'inserimento di un minuscolo endoscopio nel canale auricolare dell'animale. L'immagine catturata da una telecamera viene ingrandita e visualizzata sul monitor. Con questa tecnica possiamo visualizzare l'interno del canale auricolare fino al timpano e valutare la presenza di un corpo estraneo (per esempio forasacco), la presenza di funghi ed acari o altre patologie dell'orecchio medio ed esterno. In otoscopia si può eseguire un lavaggio accurato del canale auricolare ed asportare accuratamente il cerume per iniziare poi una terapia mirata come nel caso dell'otite cronica comune del cane e del gatto.

- **Rinoscopia:**

L'endoscopio di un diametro di 2,7 mm e di una lunghezza fino a 25 cm viene introdotto attraverso le narici e inserito seguendo i seni nasali, in modo da evidenziare nel dettaglio la mucosa nasale e tutte le strutture anatomiche interne come le coane in profondità. La rinoscopia risulta fondamentale per la diagnostica delle patologie del naso e delle alte vie respiratorie nel cane e gatto. Neoplasie (tumori) della cavità nasale, la rinite micotica, le rinite allergiche, ma anche la presenza di corpi estranei, come forasacchi o fili d'erba, possono essere diagnosticati ed affrontati con questo tipo di endoscopia rigida.

- **Cistoscopia:**

La cistoscopia permette attraverso l'inserimento di un endoscopio fine di una lunghezza fino a 30 cm, l'esplorazione delle basse vie urinarie e la valutazione visiva dell'interno della vescica. Risulta essere un ottimo mezzo per la diagnosi di patologie del tratto urogenitale e riproduttivo nei cani e nei gatti. Anche per la valutazione delle cause dell'incontinenza urinaria nella cagna risulta di inestimabile valore insieme all'ecografia e uretro-cistografia. Patologie come l'uretere ectopico o l'incontinenza urinaria possono essere affrontati in chirurgia mini-invasiva o con l'ausilio dell'endoscopio rigido con l'inoculazione di collagene nell'uretra. Un'altra applicazione di questa tecnica è l'asportazione di calcoli dalla vescica direttamente attraverso le vie naturali oppure con una tecnica laparo-assistita.

- **Rettoscopia:**

L'inserimento di un endoscopio per la rettoscopia o per la colonscopia è indicata in tutti i casi, nei quali si sospettano patologie a livello dell'ultimo tratto dell'intestino. Spesso il sangue nelle feci del cane o del gatto oppure la difficoltà di defecare, sono ragioni per le quali viene richiesto una rettoscopia o colonscopia. Durante questi esami si possono prelevare biopsie o asportare direttamente dei piccoli polipi.



- Laparoscopia:

Nella laparoscopia si esplora l'interno della cavità addominale del paziente con un endoscopio rigido. Si può effettuare una semplice osservazione degli organi interni, in alternativa alla laparotomia esplorativa, la quale richiede un taglio addominale esteso, ma si possono effettuare anche prelievi di tessuti o di altro materiale diagnostico per determinare una specifica patologia (fegato, rene, pancreas, intestino). Oltre a questo utilizziamo la laparoscopia anche nella chirurgia mini-invasiva, durante la quale non viene effettuato un taglio dell'addome, ma attraverso piccole guide vengono inseriti degli strumenti chirurgici in miniatura. Oggi la sterilizzazione del cane e del gatto, l'asportazione di calcoli dalla vescica, la gastropessi preventiva (prevenzione della torsione dello stomaco), la vasectomia, la rimozione del testicolo ritenuto sono standard nella nostra struttura e vengono eseguiti regolarmente su cani di razze piccole e grandi e gatti, oltretutto su pazienti esotici. I vantaggi di questa tecnica, sono i tempi ridotti di chirurgia, le piccole incisioni chirurgiche, il dolore ridotto per il paziente e l'assenza di degenza postoperatoria. Il paziente recupera rapidamente e torna alle sue attività abituali, senza risentire generalmente del fastidio del collare Elisabetiano.

- Interventi di toracosopia:

Durante la toracosopia un endoscopio viene inserito nella cavità toracica e si evidenziano in modo accurato e in ogni suo dettaglio il polmone, la pleura ed il cuore. Nella nostra struttura si eseguono biopsie da tessuto polmonare, dal pericardio, come anche l'asportazione di lobi polmonari in caso di neoplasie (tumori), oltre alla pericariectomia parziale o la finestrazione del pericardio nel caso di pericarditi essudative o a causa di tumori alla base del cuore e simili patologie. Il vantaggio enorme di questa tecnica è il ridotto trauma chirurgico indotto ed il conseguente rapido recupero dell'animale dopo la chirurgia.